



VELA MESERO A.S.D.

Codice di condotta per famigliari/tutori

OSSIA TUTTI COLORO CHE SEGUONO IL MINORE NELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

PREMESSA

L'attività calcistica in ambito Settore Giovanile e Scolastico non può prescindere da tenere in considerazione quanto riportato nella Carta dei Diritti dei ragazzi allo sport dell'ONU:

- il diritto di divertirsi e giocare;
- il diritto di fare sport;
- il diritto di beneficiare di un ambiente sano;
- il diritto di essere circondato ed allenato da persone competenti;
- il diritto di seguire allenamenti adeguati ai suoi ritmi;
- il diritto di misurarsi con giovani che abbiano le sue stesse possibilità di successo;
- il diritto di partecipare a competizioni adeguate alla sua età;
- il diritto di praticare sport in assoluta sicurezza;
- il diritto di avere i giusti tempi di riposo;
- il diritto di partecipare e giocare senza necessariamente essere un campione.

Impegno di tutti deve essere quello di creare i presupposti per far sì che la pratica dello sport sia per i giovani calciatori e calciatrici un momento di crescita e sviluppo armonico sia sotto il profilo psicologico che relazionale. In nessun caso saranno accettate condotte discriminatorie; di tutti i calciatori e le calciatrici si dovranno rispettare e tutelare i diritti, la dignità indipendentemente dalla loro età, colore della pelle, origine etnica, nazionalità, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione.

ASPETTI GENERALI

Tutti i destinatari del presente Codice di Condotta sono chiamati a cooperare nella creazione di un ambiente positivo e stimolante e trasmettere serenità, entusiasmo, passione e rispetto delle regole.

I risultati sul campo non devono essere considerati prioritari mentre il rispetto degli avversari, degli allenatori, dei direttori di gara, di tutti i collaboratori e membri dello staff è invece primario. In nessun caso saranno tollerati linguaggi o comportamenti offensivi nei confronti di qualsiasi soggetto coinvolto nelle attività.

COMPORTAMENTI

L'obiettivo di tutti è quello di promuovere la cultura dello sport ed il benessere psico-fisico di tutti i giovani calciatori e le giovani calciatrici. Per questo si chiede di adottare sempre un atteggiamento positivo, lodare ed applaudire l'impegno, non umiliare o sminuire gli sforzi dei giovani calciatori/calciatrici nelle partite o nelle sessioni di allenamento. Vanno rispettati i ruoli di tutti i soggetti coinvolti, promosso e favorito il fair play. Non è consentito entrare, se non espressamente autorizzati, in luoghi sensibili quali ad esempio docce e spogliatoi e, laddove i minori possono agire in autonomia, va evitato lo svolgimento di attività di carattere personale.

Non è permesso alcun tipo di comportamento assimilabile al bullismo, né ovviamente il bullismo stesso, anche quando commesso attraverso i social media tramite la divulgazione di immagini o filmati non autorizzati o la pubblicazione tramite app di messaggistica istantanea (Whatsapp, Telegram e simili), Social media (Facebook, Instagram, Tik tok, e simili), di commenti né l'adozione di atteggiamenti e/o comportamenti che possano causare danni fisici o psicologici ai minori. L'acquisizione, la detenzione e la pubblicazione di immagini o la divulgazione di qualsiasi informazione su bambini/e o ragazzi/e o sulle loro famiglie deve essere autorizzata attraverso una liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori.

DELEGATO ALLA TUTELA DEI MINORI

In caso di dubbi, delucidazioni e segnalazioni su problematiche inerenti la sicurezza ed il benessere psico-fisico del proprio figlio nei rapporti con l'allenatore e/o con un altro giovane calciatore o calciatrice è possibile consultare il delegato per la tutela dei minori (email: iosegnalo@velamesero.it).